



COMUNE DI SANTA NINFA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

COPIA
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto N. 15 del 30-04-2024

OGGETTO:	Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2024
----------	---

L'anno duemilaventiquattro, addì trenta, del mese di aprile, alle ore 20:00 nella sede del Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale regolarmente convocato dal Presidente Nicolò Biondo con apposito avviso di convocazione comunicato ai consiglieri nel rispetto dell'art. 8 del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale.

All'appello nominale chiamato dal Segretario Comunale Reggente alle ore 20,00 risultano rispettivamente presenti/assenti i Signori:

BIONDO NICOLO'	P	GLORIOSO SILVANA	P
GENCO ROSALINDA	P	PELLICANE ROSARIO	P
STALLONE MARTINA	P	LA SALA FRANCESCO	P
BALSAMO ALBERTO GIUSEPPE	A	TERRANOVA MARIA	P
MISTRETTA MARIANELLA	P	ACCARDI GIACOMO	P
TANTALO FRANCESCO	P	SQUADRITO VALENTINA	P

Risultano presenti n. 11 e assenti n. 1

Si dà atto che il consigliere Valentina Squadrito partecipa alla seduta in modalità a distanza ai sensi dell'art. 6 del Regolamento comunale per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute del Consiglio comunale approvato con delibera del Consiglio comunale n° 17 del 27.04.2022.

Partecipa alla riunione il SEGRETARIO COMUNALE, Sala Sandr

OGGETTO:	Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2024
----------	---

La dott.ssa Girolama Mauro, quale responsabile dell'area servizi finanziari e delle entrate, sottopone all'esame del Consiglio Comunale, la seguente proposta deliberativa dichiarando di non trovarsi in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90.

RICHIAMATO l'articolo 3, comma 5 quinquies, del D.L. n. 228 del 30 dicembre 2021, convertito in Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, che fissa a regime dall'anno 2022, il termine per la determinazione delle tariffe tributarie TARI al 30 aprile di ogni anno, sganciandolo dal termine di approvazione del bilancio di previsione;

CONSIDERATO CHE l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità):

- la deliberazione dell'Autorità n.443/2019/R/rif (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/rif), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i “criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la deliberazione n. 363/2021 di ARERA che ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF rispetto a quello previgente fino al 2021 (MTR- deliberazione ARERA n. 443/2019 e successive modificazioni), elaborato sulla base delle regole del MTR-2 a valenza pluriennale comprendendo il periodo 2022-2025 ove i costi da considerare per l'elaborazione del PEF faranno riferimento all'anno a-2 (2020), mentre per quelli del 2023 si dovrà fare riferimento ai dati di bilancio o preconsuntivo 2021 o, in mancanza, a quelli dell'ultimo bilancio disponibile;
- la deliberazione dell'Autorità 386/2023/R/rif. del 03.08.2023 “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani”;
- la deliberazione dell'Autorità 387/2023/R/rif. Del 03.08.2023 “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”;
- la deliberazione dell'Autorità 389/2023/r/rif del 03.08.2023 “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- la determinazione n. 1/DTAC/2023 del 06.11.2023, “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/Rif e 389/2023/R/Rif”;

PRESO ATTO che, in tema di costi riconosciuti, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che “in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014):

- 660. “Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.”;
- 682. “Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI: 1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta (...)”;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 26.04.2024, con la quale è stato adottato il Piano Finanziario 2024-2025, calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Santa Ninfa e quelli forniti dai gestori del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade, seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2019-2022, come previsto dal nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR-2) e come validato dalla SRR Trapani Provincia Sud, il quale espone per l'anno 2024 un costo complessivo di Euro 849.365,50 (al lordo delle detrazioni) di cui parte variabile pari a € 726.152,98 e parte fissa pari a € 123.212,52, mentre il valore da utilizzare per il calcolo delle tariffe è pari ad € 845.698,73 di cui parte fissa € 122.487,91 e parte variabile € 723.210,82, considerati al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione ARERA n. 2/2021-DRIF;

RICHIAMATO il Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 30.06.2021 e successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 14.03.2022;

PRESO ATTO che la tassa istituita dall'art. 1 - comma 639 - della Legge n. 147/2013 (TARI) ha natura tributaria non intendendo attivare la tariffa corrispettiva di cui al comma 668, e pertanto l'IVA sui costi di gestione non può essere portata in detrazione del Comune e ne costituisce costo da coprire con il gettito del nuovo tributo istituito;

PRESO ATTO che alle tariffe approvate dal Comune va applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 504/1992;

VISTO l'art. 38-bis del D.L. n. 124 del 26/10/2019 che stabilisce: “A decorrere dal 1° gennaio 2020, salvo diversa deliberazione da parte della Provincia o della Città metropolitana, da comunicarsi all'ADER entro il 28 febbraio 2020, la misura del TEFA è fissata al 5%.”;

PRESO ATTO che la presente proposta di adozione delle tariffe della tassa rifiuti è stata redatta sulla base dei già citati Regolamento comunale e Piano Finanziario ed è finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, in conformità a quanto stabilito dalle normative in materia e nel rispetto delle direttive dell'Autorità;

PRESO ATTO inoltre che la determinazione delle tariffe tiene conto della partizione del gettito della tariffa suddiviso tra quota dovuta per il servizio alle utenze domestiche per coprire i costi fissi e i costi variabili, e tra la quota dovuta per il servizio alle utenze non domestiche per coprire i costi fissi e i costi variabili come dal prospetto allegato;

PRESO ATTO che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

VISTO il comma 15-ter dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011, che recita: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

VISTO il T.U.E.L. del 18/8/2000, n. 267;

VISTO l'art. 12, comma 11 della L.R. 7/92;

EVIDENZIATA la natura indifferibile del presente provvedimento data la scadenza del 30 aprile, fissata dalla legge n. 15 del 25 febbraio 2022, per l'approvazione delle tariffe TARI;

RILEVATO che l'approvazione delle tariffe rientra tra gli atti di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.lgs. 267/00;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 26.04.2024 con la quale sono state adottate le tariffe della TARI per l'anno 2024, da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale;

PROPONE

- 1) **di dare atto**, che il piano finanziario del servizio per la gestione dei rifiuti per l'anno 2024 è pari ad Euro 849.365,50 (al lordo delle detrazioni) di cui parte variabile pari a € 726.152,98 e parte fissa pari a € 123.212,52, mentre il valore da utilizzare per il calcolo delle tariffe è pari ad € 845.698,73 di cui parte fissa € 122.487,91 e parte variabile € 723.210,82,, considerati al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione ARERA n. 2/2021-DRIF;
- 2) **di approvare**, come riportato nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2024 relativamente alle utenze domestiche e non domestiche, approvando:
 - i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa come stabilito dal D.P.R. 158/1999 "*metodo normalizzato*", ovvero:

- I coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd, necessari alla determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa, nei limiti previsti dal D.P.R. 158/1999;
- La ripartizione percentuale dei costi del servizio per l'anno 2023 tra utenza domestica e non domestica: Utenze domestiche: 80% e Utenze non domestiche: 20%

3) di dare atto che la manovra tariffaria disciplinata dal presente atto risulta coerente con il citato Piano Finanziario;

4) di prendere atto che l'ammontare del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, ex art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992 (addizionale provinciale TEFA) è pari al 5% della TARI;

5) di stabilire per l'anno d'imposta 2024, in deroga a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 29 del regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI), le seguenti scadenze per il pagamento della TARI, in tre rate come di seguito indicato:

- a. 1° rata in acconto al 16.07.2024 pari al 35% della tariffa dovuta;
- b. 2° rata in acconto al 16.09.2024 pari al 35% della tariffa dovuta;
- c. 3° rata a saldo al 16.11.2024 pari al 30% della tariffa dovuta;

6) di dare atto della necessità di apportare le necessarie variazioni in entrata ed in uscita allo schema bilancio di previsione finanziario 2024/2026, per le quali si è provveduto con nota prot. 6371 del 26.04.2024 a presentare al Presidente del Consiglio Comunale la proposta di emendamento tecnico n. 4 al bilancio di previsione 2024/2026 di cui alla proposta di deliberazione n. 5 del 05.03.2024;

7) di dichiarare, stante l'urgenza di presentare la proposta al consiglio comunale dato l'approssimarsi della scadenza ultima per l'approvazione delle tariffe, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della l.r. 44 del 1991.

Il Proponente
F.to FERRERI CARLO

Il Responsabile dell'istruttoria
F.to GIROLAMA MAURO

PARERI

Sulla presente proposta di deliberazione, avente ad oggetto:“ Approvazione delle tariffe della
tassa sui rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2024 ”, si acquisiscono i seguenti pareri:

Per quanto concerne la Regolarita' tecnica, ai sensi dell'articolo 53, comma 1, della l. 142/1990,
come recepita dalla Regione siciliana con la l.r. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni,
si esprime parere: Favorevole

Santa Ninfa, li 26-04-2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.to MAURO GIROLAMA

Per quanto concerne la Regolarita' contabile, ai sensi dell'articolo 53, comma 1, della l.
142/1990, come recepita dalla Regione siciliana con la l.r. 48/1991 e successive modifiche ed
integrazioni, si esprime parere: Favorevole

Santa Ninfa, li 26-04-2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA
FINANZIARIA

F.to MAURO GIROLAMA

**Si passa alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno avente ad oggetto:
"Approvazione delle tariffe sulla tassa dei rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2024."**

Il Presidente invita il responsabile dell'area finanziaria a relazionare.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria, dott.ssa Mauro, relaziona dando atto del costo del piano tariffario, dell'importo dei costi fissi e di quelli variabili e delle percentuali di incidenza sulle utenze domestiche e non domestiche. Evidenzia che sono state fatte diverse simulazioni e che alla fine è stata scelta la soluzione ritenuta più equa che è sembrata quella che prevede un aumento del 7%.

Il Presidente apre la discussione.

Non si registrano interventi.

Si passa alla dichiarazione di voto.

Il consigliere GLORIOSO per dichiarazione di voto anticipa che il proprio gruppo avendo avuto a disposizione poco tempo per visionare gli atti, si asterrà dal voto.

Il consigliere TERRANOVA per dichiarazione di voto anticipa che il gruppo consiliare di minoranza voterà favorevolmente alla proposta.

Il PRESIDENTE pone a votazione la proposta.

Eseguita la votazione per alzata di mano, ai sensi dell'art. 22 del regolamento, si registra il seguente risultato:

presenti: 11
votanti: 4
favorevoli: 4
astenuti: 7
contrari: 0

Il PRESIDENTE dichiara: "il Consiglio HA APPROVATO".

Si vota per l'immediata esecutività della proposta.

Eseguita la votazione per alzata di mano, ai sensi dell'art. 22 del regolamento, si registra il seguente risultato:

presenti: 11
votanti: 4
favorevoli: 4
astenuti: 7
contrari: 0

Il PRESIDENTE dichiara: "il Consiglio HA APPROVATO".

Il Presidente passa alla trattazione delle interrogazioni dando la parola al consigliere Tantalò.

Il consigliere TANTALO rilevando che i lavoratori della casa di Riposo da circa due anni non percepiscono lo stipendio, chiede quali iniziative l'Amministrazione intende intraprendere per cercare di risolvere tale problematica.

Il SINDACO dopo avere ringraziato l'intero consiglio comunale per il senso di responsabilità mostrato che ha permesso di approvare atti molto importanti, riguardo all'interrogazione risponde di avere già incontrato i dipendenti della casa di riposo e che si è in attesa di avere un incontro con l'Assessorato alla Famiglia da cui dipendono le IPAB per trovare una soluzione alla problematica (ben conosciuta dal consigliere Tantalò che era stato componente del consiglio di amministrazione) che affligge questi dipendenti che da anni non percepiscono lo stipendio. Comunica che allo stato attuale è stata messa a disposizione su richiesta, una stanza dell'edificio comunale per ospitare il commissario della casa di cura in quanto allo stato attuale risulta impossibile lavorare nell'edificio dell'istituto a cui è stata tagliata la luce. Anticipa che è in atto un progetto, comunicato dal commissario, per trasformare l'IPAB in RSA.

Il consigliere GLORIOSO ricordando che il comune fa parte del Distretto Socio- Sanitario D54 grazie al quale l'ente ha potuto usufruire di numerosi servizi per i soggetti più deboli e considerato che nell'ambito degli stessi sono stati attivati diversi Piani tra cui il PDZ 2013-2015 con la previsione di servizi di assistenza domiciliare per gli anziani e altri servizi simili, chiede al sindaco quando questi servizi saranno attivati e resi fruibili dai cittadini.

Il SINDACO comunica che per potere fornire risposta adeguata dovrà confrontarsi con il responsabile del settore e con l'assistente sociale. Sottolinea che con il distretto c'è dialogo e collaborazione finalizzati a portare avanti ogni attività utile per la comunità.

Il consigliere PELLICANE chiede notizie in merito allo stato di attuazione dei lavori nella villa che da qualche mese appaiono interrotti.

Il SINDACO risponde che i lavori sono stati ultimati con le risorse stanziare dal consiglio comunale. Anticipa che c'è l'intenzione di predisporre una pulizia straordinaria della villa e che ovviamente tutto il consiglio, il cui gruppo di maggioranza si è reso fautore dei lavori, sarà invitato a presenziare all'apertura.

Il consigliere ACCARDI chiede al sindaco notizie in merito al progetto di sistemazione dell'area del campo di calcio/basket adiacente la scuola media al cui intervento si era arrivati già con la passata amministrazione destinando alcune somme che il comune avrebbe dovuto incassare dalla royalty sull'impianto di fotovoltaico di c/da Rampinzeri. Evidenzia che la ditta si era impegnata a fare redigere il progetto che, redatto dal geometra Stallone, doveva essere approvato in giunta. Il commissario, continua il consigliere, aveva preferito rinviare la sua approvazione una volta che si fosse insediata la nuova amministrazione. Chiede quindi al sindaco notizie in merito a quell'intervento e all'incasso delle royalty sull'impianto di fotovoltaico.

Il SINDACO risponde evidenziando che è stata avviata un'approfondita indagine sulle royalty che tutte le ditte devono corrispondere al comune di Santa Ninfa. Riguardo al progetto i contatti sono già stati presi con l'impresa e l'intenzione è quella di potere realizzare l'intervento.

Il consigliere ACCARDI, considerato che la giunta comunale ha approvato una delibera che prevede un programma di collaborazione con Malta sulla raccolta indifferenziata dei rifiuti,

chiede in che cosa consiste esattamente tale progetto e quali vantaggi potrà comportare per i cittadini e per le aziende santaninfesi.

Il SINDACO evidenzia che si tratta di un progetto vasto e complesso per il quale l'Amministrazione ha ricevuto i complimenti della SRR e di Legambiente. Sottolinea che il progetto prevede l'ampliamento dell'isola ecologica con lo sfruttamento della parte a monte che presenta un dislivello, per rendere la zona più accessibile ai cittadini. E' prevista la creazione di una zona per il riuso e riutilizzo di materiali e utensili che possono essere utilizzati prima di andare a discarica nell'ottica di ridurre i rifiuti con conseguente vantaggio per l'abbattimento dei costi. Auspica quindi che il progetto possa ottenere il finanziamento.

Il consigliere PELLICANE, evidenziando la presenza sul sito dell'Assessorato per l'energia di un avviso per la Comunità Energetica con la possibilità di ottenere finanziamento per le progettazioni, chiede come mai il comune non ha partecipato all'avviso.

Il SINDACO risponde che sono stati pochi i comuni che precedentemente al proprio insediamento hanno partecipato all'avviso. Riferisce che da luglio l'amministrazione si è attivata dando l'input al rup dell'ufficio tecnico di predisporre manifestazioni di interesse. Sono stati fatti inoltre appositi sopralluoghi nelle aree da potere utilizzare e sono state acquisite manifestazioni di interesse da parte di aziende per la realizzazione della comunità energetica nel territorio.

Alle ore 21,45, essendo stati trattati tutti i punti posti all'ordine del giorno, il PRESIDENTE scioglie la seduta.

Il presente verbale, viene letto approvato e sottoscritto come segue:

Il PRESIDENTE DEL C.C.

F.to Nicolo' Biondo

Il SEGRETARIO COMUNALE
REGGENTE

F.to Sandra Sala

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in copia, all'Albo Pretorio *on line* sul sito web istituzionale del Comune, il 02-05-2024 per rimanervi quindici giorni consecutivi fino al 17-05-2024 al num. 496

Santa Ninfa, li 02-05-2024

Il Responsabile della pubblicazione on line
f.to Di Blasi Antonietta

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'albo *on line*

ATTESTA

che copia della presente deliberazione, in applicazione della l.r. n. 44/1991 e s.m. è stata affissa all'Albo Pretorio *on line* il giorno **02-05-24** per rimanervi quindici giorni consecutivi

Santa Ninfa, li 02-05-2024

Il Segretario Comunale Reggente
F.to Sandra Sala

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione in applicazione dell'art.12, comma 2, l.r. n. 44/1991 e successive modificazioni

è divenuta esecutiva il 30-04-2024

Santa Ninfa li, **02-05-2024**

**Il Segretario Comunale Reggente
f.to Sandra Sala**

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dalla residenza municipale Santa Ninfa, li 02.05.2024

**Il Segretario Comunale Reggente
F.to dott.ssa Sandra Sala**

